



WWF ITALIA - ONG - ONLUS
SERVIZIO DI VIGILANZA VOLONTARIA A TUTELA DELLA
FAUNA E DELL'AMBIENTE
NUCLEO PROVINCIALE DI NAPOLI
Via Cammarano, n. 25 - 80128 - Napoli
Tel. 081/5607000 Fax 081/5601715



E.M.P.A. ONLUS
ENTE MEDITERRANEO PROTEZIONE ANIMALI
Croce d'oro

SEZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI
SERVIZIO GUARDIE DI P.G.
Via Goti, 14 Casalnuovo di Napoli (NA)
Tel./Fax: 081/8424190 - e-mail: empa.sa@virgilio.it

CRONACHE di NAPOLI

WWW.CRONACHEDINAPOLI.ORG

Il quotidiano indipendente dell'informazione partenopea

18 Domenica 1 Settembre 2013

Napoli Nord

CRONACHE di NAPOLI

Caivano, il blitz

Gli arbusti erano stati posizionati in una zona umida dell'appartamento ed erano pronti per essere "trattati" con operazioni di essiccazione.



Il rame recuperato nel momento del ventitreenne è stato accompagnato dai carabinieri di Afragola in una cella della casa circondariale di Poggioreale.



Al termine delle formalità di rito il ventitreenne è stato accompagnato dai carabinieri di Afragola in una cella della casa circondariale di Poggioreale.



Gli investigatori di Afragola hanno effettuato una perquisizione, sotto chiave 10 'arbusti' e trecento chili di rame

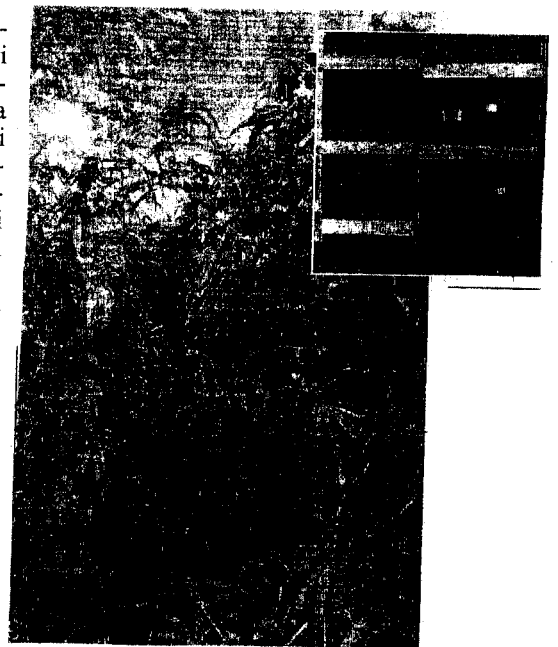
Piante di marijuana in casa, arrestato

Il 23enne trasferito a Poggioreale. Nell'abitazione anche volatili appartenenti a specie protette

di Giancarlo Maria Palombi

CAIVANO - Tre quintali di rame, dieci piante di marijuana, buste con semi pronti ad essere innestati e una voliera con quindici esemplari di volatili di specie protetta. C'era tutto questo nell'abitazione di **Fabio Serra**, ventitreenne incensurato di Caivano. La scoperta è stata fatta dai carabinieri della stazione di Afragola che hanno effettuato un controllo nell'appartamento abitato dal ragazzo. Sono stati due appuntanti, coordinati dal comandante della stazione, a recuperare prima trecento chili di cavi in rame di dubbia provenienza (e sui quali il ventitreenne non ha saputo fornire alcuna giustificazione), poi sono state sequestrate le piante di marijuana (oltre oltre 120 centimetri). Prima di abbandonare l'abitazione i carabinieri hanno notato delle gabbiette per uccelli e sentito un cinguettio. Scoperta la voliera è stato richiesto l'intervento di guardie venatorie del Wwf e di guardia giurate ambientali dell'Empa. Sono stati infatti gli esperti **Giuseppe Salzano** e **Bruno Cajano** e rivelare che quegli esemplari di volatili erano in realtà cardellini appartenenti alla fauna selvatica italiana protetta considerata patrimonio indisponibile dello Stato e quindi tutelato. I cardellini sono stati liberati ai sensi dell'articolo 28 della Legge 157/92 in idonea località al fine di ridurre ulteriori ed inutili

sofferenze subite a seguito della traumatica cattura e detenzione in stato di cattività. La scoperta - l'ennesima nell'area nord - di piante di marijuana coltivate in casa è la conferma di come il business dell'erba stia vivendo uno dei momenti di maggiore diffusione. Dalle piantagioni sui Monti Lattari alle serre artigianali negli appartamenti. La produzione di stupefacenti viene anche agevolata dalla 'rete'. Si stima che il numero dei siti tematici che offrono sostanze o ne promuovono l'uso, abbia abbondantemente superato nel corso di quest'anno le 800.000 unità. Una decisa progressione se si ricorda il dato riferito al 2008 di circa 200.000. L'analisi ha messo in relazione l'andamento in crescita dei siti dal 2008 al 2013 che pubblicizzano in vario modo l'uso di cannabis con l'andamento dei consumi nella popolazione tra i 15 e i 19 anni. Questa fascia di età, infatti, è quella che più utilizza internet e frequenta i social network. Questi siti, spesso, offrono contemporaneamente anche altre sostanze stupefacenti quali oppiacei cocaina, cannabinoidi sintetici, mefdredone, piperazine. L'acquisto di semi di cannabis può avvenire semplicemente con un clic e il pagamento di un bollettino telematico, ancora più semplice se l'acquisto viene effettuata con una carta prepagata.





WWF ITALIA - ONG - ONLUS
SERVIZIO DI VIGILANZA VOLONTARIA A TUTELA DELLA
FAUNA E DELL'AMBIENTE
NUCLEO PROVINCIALE DI NAPOLI
Via Cammarano, n. 25 - 80128 - Napoli
Tel. 081/5607000 Fax 081/5601715



E.M.P.A. ONLUS
ENTE MEDITERRANEO PROTEZIONE ANIMALI
Croce d'oro

SEZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI
SERVIZIO GUARDIE DI P.G
Via Goti, 14 Casalnuovo di Napoli (NA)
Tel./Fax: 081/8424190 - e-mail: empa.sa@virgilio.it

www.ilroma.net • DOMENICA 1 SETTEMBRE 2013 • ANNO CLI N. 240 • NUOVA SERIE • € 1,00

ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

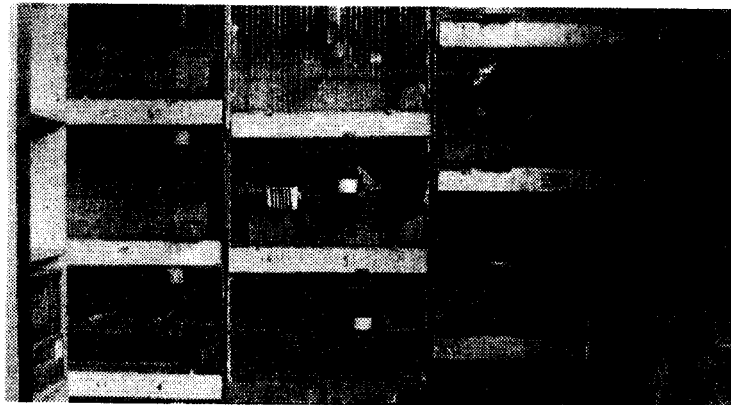
Poste Italiane S.p.A. Sped. abb.post. DL 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, comma 1, aut. 143/ATSUDNA

Caivano Blitz di carabinieri, preso un 23enne. Gli animali affidati alle guardie del Wwf. C'erano anche piante di marijuana

Cardellini e rame rubato nel giardino

CAIVANO. Aveva praticamente un accorsato market con diverse tipologie merceologiche. Tutto, ovviamente, illecitamente detenuto: dalla marijuana al rame, per finire agli uccelli di razza protetta. Non senza stupore infatti, i carabinieri della stazione di Afragola, diretta dal comandante Fedele Del Vecchio, alla ricerca di piante di canapa indiana hanno invece rinvenuto diversi quintali di rame e cavi elettrici all'atto dell'irruzione in casa di un 23enne di Caivano, Fabio S. oltre a circa 30 uccelli protetti della specie cardellini (*Carduelis Carduelis*) e 25 piante di canapa indiana.

Nell'ambito di un servizio finalizzato a contrastare il fenomeno dello spaccio di stupefacente, i militari di Afragola hanno fatto ir-



ruzione nel giardino del 23enne dove erano coltivate 25 piante di canapa indiana. Qui però, oltre alla marijuana ricercata i militari notavano un ingente quantitativo di rame e circa trecento chili di

cavi elettrici di indubbia provenienza. Ma le sorprese ancora non dovevano finire e così, mentre effettuavano i sequestri di rame e piante di canapa indiana sentivano dei cinguetti di animali

scoprendo numerose gabbiette dove all'interno erano rinchiusi diversi uccellini.

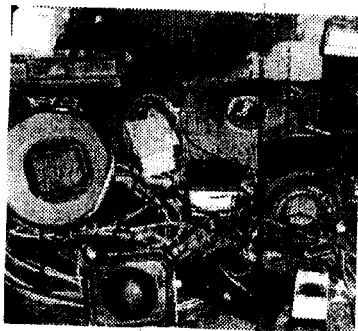
Venivano quindi contattate le Guardie Giurate Venatorie del Wwf di Napoli e le Guardie Giurate del' E M P A Ente Mediterraneo Protezione Animali che, giunti sul posto, accertavano la presenza di oltre 30 uccelli protetti della specie cardellini (*Carduelis carduelis*). Vicino alle gabbiette venivano rinvenute anche delle reti per la cattura della fauna, oltre a gabbie trappole e richiami acustici.

Tutto il materiale è stato sottoposto a sequestro mentre per il 23enne sono scattate le manette per coltivazione di canapa indiana e la denuncia per denuncia per detenzione illecita di rame e

fauna protetta.

«Gli esemplari rinvenuti - affermano le guardie del Wwf Giuseppe Salzano e Bruno Cajano - appartengono alla fauna selvatica Italiana protetta ed considerata patrimonio indisponibile dello stato e quindi tutelato». Ora tutti gli esemplari saranno liberati in idonea località, dopo le visite da parte dei veterinari della competente Asl, al fine di ridurre ulteriori ed inutili sofferenze subite a seguito della traumatica cattura e detenzione in cattività.

Raffaella Fontanella





WWF ITALIA - ONG - ONLUS
SERVIZIO DI VIGILANZA VOLONTARIA A TUTELA DELLA
FAUNA E DELL'AMBIENTE
NUCLEO PROVINCIALE DI NAPOLI
Via Cammarano, n. 25 - 80128 - Napoli
Tel. 081/5607000 Fax 081/5601715



E.M.P.A. ONLUS
ENTE MEDITERRANEO PROTEZIONE ANIMALI
Croce d'oro

SEZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI
SERVIZIO GUARDIE DI P.G.
Via Goti, 14 Casanuovo di Napoli (NA)
Tel./Fax: 081/8424190 - e-mail: empa.sa@virgilio.it

IL MATTINO

NORD

1 settembre 2013
Domenica

Fondato nel 1892

www.ilmattino.it



Caivano Un incensurato di 23 anni arrestato per spaccio. I carabinieri hanno trovato anche altro Reati da record fra droga, rame e cardellini

In casa 300 chili di cavi sottratti alla Tav e banconote falsificate

Marco Di Caterino

CAIVANO. In un colpo solo, ha stabilito un poco invidiabile record criminale. Da incensurato che era fino a ieri, Fabio Serra, 23 anni di Caivano, è stato arrestato per coltivazione di canapa, possesso di semi della stessa pianta stupefacente, ricettazione, per i trecento chilogrammi di cavi di rame, asportati dalla linea Tav. E la sfilza di reati accertati è continuata con il possesso di una quarantina di esemplari di cardellini, una specie protetta; possesso di richiami elettronici per gli stessi uccelli e reti per la loro cattura. E per non farsi mancare niente, l'ex incensurato è stato trovato in possesso anche di alcune banconote da cinquanta euro - naturalmente falsificate - e di tutta la serie completa dell'attrezzatura atta allo scasso. Questo personaggio da enciclopedia del crimine, per così dire, spicciolo è stato arrestato dai carabinieri della caserma di Afrago-

la, diretta dal luogotenente Fedele Del Vecchio, al termine di una lunga perquisizione nella sua abitazione di Caivano.

I militari, che si erano presentati a casa sua dopo aver individuato la coltivazione domestica delle piante di marijuana, si sono trovati di fronte ad una situazione più complessa. Nel cortile dell'abitazione, sotto una bassa tettoia, i carabinieri hanno notato la "batteria" delle gabbie dei cardellini, per altro tenuti in pessime condizioni. Gli esemplari sono stati portati via e fatti visitare da medici veterinari per accertare se fossero stati sottoposti alla orrenda pratica della procurata cecità. Questa orribile consuetudine, vietata dalla legge e punita con il carcere, viene ancora praticata in tutta Italia ed in particolare nel meridione, per la convezione che un cardellino accecato - con una punta di ago incandescente - esegua il canto di richiamo per la femmina della specie, più a lungo e con decine di variazioni. Questi esemplari sono molto ricercati tra gli appassionati, che sono capaci di acquistarli anche per diecimila euro senza battere ciglio. Tutti gli esemplari sequestrati sono stati trovati in discrete condizioni di salute, cosa che reso possibile la loro liberazione nel bosco di Capodimonte.

Le piante di marijuana, sono state scoperte nelle aiuole del cortile. Dotate di un sistema di irrigazione automatizzato, erano pronte a dare un'abbondante fioritura che avrebbe permesso all'arrestato di realizzare una volta essiccati i fiori - quelli che contengono il massimo del principio attivo -, una discreta somma. La perquisizione è poi proseguita anche in uno scantinato, in uso a Fabio Serra, dove i carabinieri hanno rinvenuto i tre quintali di cavi di rame,

Protetti
Gli uccelli, specie protetta, sono stati prima visitati da veterinari e poi liberati nel bosco

rubati qualche mese fa in un tratto della linea dell'Alta Velocità, tra Afragola e Caivano. Accanto ai cavi del metallo, i militari hanno rinvenuto a sequestrato tutta la ferramenta che si conviene ad un ladro. Nella sua stanza da letto, i carabinieri hanno poi sequestrato i semi della pianta di marijuana e alcune banconote falsificate. Fabio Serra è stato successivamente portato nel carcere di Poggioreale, in attesa dell'udienza di convalida.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

